LA SICILIA

Quotidiano

Data 24-01-2019
Pagina 6
Foglio 1

la protesta

Commissari d'esame e gettoni da miseria

PALERMO. Maturità nuova, compensi vecchi: per i commissari i gettoni restano fermi al 2007. E scatta la protesta dei sindacati, che temono «un crescendo di defezioni e rinunce» come - e forse più - di quanto avvenuto gli anni passati. Il compenso di presidente, commissario esterno e commissario interno è legato al profilo e non al numero degli alunni da esaminare: 1.249 euro per il presidente, 911 euro per il commissario esterno, 399 euro per quello interno. A questo si aggiunge un corrispettivo correlato alla distanza del luogo di residenza o servizio dalla sede di esame: a seconda del tempo di percorrenza, prendendo come riferimento i mezzi di linea extraurbani più veloci, il rimborso varia da 171 a 2.270 euro (in questo caso, se il tempo per raggiungere la scuola supera i 100 minuti). Quasi tutti i commissari interni, praticamente la metà considerando che si tratta di tre su sei totali, si fermano a 171 euro lordi, poiché in alta percentuale nominati su sedi di esami raggiungibili in non più di 30 minuti, che aggiunti ai 399 euro iniziali fa in totale 570 euro: in pratica 300 euro netti, se va bene. «Cifre spaventosamente basse per i professionisti impegnati nell'organizzazione degli esami, nella valutazione degli studenti e nel rilascio del titolo di studio conclusivo delle nostre scuole pubbliche» dichiara Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal, secondo cui «anziché affrontare la situazione e finanziare gli esami di Stato con cifre adeguate, si continua a far finta di niente, delegando il problema a giovani laureati che all'ultimo momento sono costretti a subentrare per tamponare i vuoti considerevoli che si creano nella composizione delle commissioni». Presso l'Usr è istituito l'elenco dei presidenti di commissione, cui potranno accedere dirigenti scolastici, nonché docenti della scuola secondaria di secondo grado, in possesso di requisiti definiti a livello nazionale dal Miur. La pubblicazione dell'ordinanza ministeriale sulle modalità di svolgimento dell'esame e sul funzionamento delle commissioni è prevista a febbraio. «Si tratta di incarichi – conclude Pacifico – con una responsabilità enorme. Quando si parla di docenti privilegiati, è bene che si sappia in che condizioni operano e su che genere di remunerazione possono contare: le più basse d'Europa dopo Grecia e Paesi dell'Est».

D. D.

«Una Maturità uguale per tutti»
Ma sulla riforma dibattito aperto

Sicilia, dopo 10 anni di trend positivo
cresce di nuovo l'abbandono scolastico

Codice abbonamento: 134424

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.